

Ripresa dei consumi, per la Basilicata **Confcommercio** «vede nero»

Sulla ripresa dei consumi, **Confcommercio** Potenza «vede nero» data l'«assenza di politiche fiscali che possano incentivarli». Il quadro d'insieme, così come emerso dalla ricerca dell'Ufficio studi di **Confcommercio**, indica come, «pur in presenza di un tessuto imprenditoriale vivace e coraggioso, sia le riduzioni più profonde di quanto atteso ad aprile sia una ripresa più lenta a maggio e giugno, comporteranno una revisione della variazione del Pil per il 2020 in prossimità del -9%/-10%». «Variazioni - ha dichiarato Fausto Demarc, presidente **Confcommercio** Potenza - decisamente «peggiori» al Sud e in Basilicata».

«I comportamenti delle famiglie in materia di consumo si sono confermati prudenti - ha spiegato De Mare -. Nel confronto annuo l'indicatore dei consumi (Icc) segnala un calo del 15,2% a giugno, dato meno negativo se confrontato con il trimestre precedente, ma ancora lontano dai valori pre-pandemia. Se per l'alimentare, dopo il moderato aumento registrato nei mesi di lockdown, si conferma una stabilizzazione, per altri segmenti il rimbalzo di aprile e maggio ha solo attenuato i contorni di una situazione estremamente grave. Per la filiera turistica, che nei mesi estivi concentra gran parte del fatturato annuo, la distanza tra una situazione normale e quella attuale è abissale, così come per l'abbigliamento e per il segmento delle auto, settori vitali per la ripresa del Paese».

Intanto, l'assemblea di **Confcommercio**-Imprese per l'Italia, in rappresentanza delle oltre 700 mila imprese associate del commercio, del turismo, dei servizi, dei trasporti e logistica e delle professioni, all'unanimità, ha confermato **Carlo Sangalli** alla guida della Confederazione per il quinquennio 2020-2025.

«In occasione dell'assemblea - ha proseguito il

presidente De Mare -, **Confcommercio** ha elaborato un documento contenente gli obiettivi e gli ambiti di intervento prioritari della nuova consiliatura, dal ruolo dei corpi intermedi alle riforme per il Paese, dalla trasformazione digitale al nesso sempre più stretto tra città, terziario, infrastrutture e trasporti, dalla qualità della formazione alla valorizzazione del welfare contrattuale, fino ai temi cruciali e attuali della sostenibilità, della transizione generazionale, del ruolo del nostro Paese nel nuovo scenario europeo e internazionale - con l'obiettivo di avviare una nuova stagione della rappresentanza d'impresa».

«Una stagione «costituente» che continui a basare la rappresentanza di **Confcommercio** sui principi di sussidiarietà e partecipazione - ha rimarcato De Mare -: per continuare ad innovare e ammodernare l'architettura organizzativa e l'offerta di servizi, valorizzare sempre di più la rete di territori e categorie, promuovere alleanze operative e strumenti per contribuire al rafforzamento dell'attività sindacale della Confederazione».

Il presidente di **Confcommercio** Potenza, De Mare, ha rivolto al presidente **Carlo Sangalli** «gli auguri di buon lavoro» e contestualmente ha rinnovato «l'invito a venire in Basilicata per esprimergli il caloroso ed affettuoso sostegno di tutti dirigenti ed associati lucani».

«In questo difficile momento della vita sociale e politico-istituzionale del nostro Paese - ha concluso Fausto Demarc, presidente **Confcommercio** Potenza -, l'esperienza, la competenza e la saggezza di **Sangalli** sono per noi punti di riferimento certi in questo contesto dove l'emergenza sanitaria e la crisi economica mettono a dura prova il sistema produttivo nazionale e il futuro del sistema delle Piccole e medie imprese».



